



Ministero dell'Istruzione e del Merito

CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA

Via Monte Cervino, 3 - 97100 RAGUSA -Cod. Mecc. RGEE004002

Tel. 0932/772111 – Cod. Univoco Ufficio UFMWTL - C.F. 80003070887

e-mail: rgEE004002@istruzione.gov.it - PEC: rgEE004002@pec.istruzione.it sito web www.palazzello.edu.it

CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO-RAGUSA
Prot. 0009315 del 22/12/2022
I (Uscita)

Ragusa 22-12-22



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1. 5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022.

OGGETTO: DETERMINA DI INDIZIONE di procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art 36 comma 2 lettera A) D.LGS. N. 50/2016 tramite indagine di mercato rivolta ad almeno tre operatori economici per la fornitura LOTTO N. 2 – ATTREZZATURE DIGITALI (MONITOR TOUCH-TAVOLI INTERATTIVI-CARRELLI PORTA MONITOR) per la scuola dell’infanzia per la realizzazione PON FESR “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 per un importo massimo pari a € 15.737,71 IVA esclusa

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 13.1.5A-FESRPN-SI-2022-161

CUP: B24D22000530006

CODICE CIG: ZEC3941D10

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l’avviso del M.I. numero 38007 del 27 maggio 2022 relativo al FESR REACT EU “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;

VISTA la lettera di autorizzazione all’attuazione del progetto, prot. M.I. numero AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA

- VISTA la variazione n. 17 al Programma Annuale 2022 delibera Consiglio di Circolo n. 784 del 21/09/2022;
- VISTO il Decreto di Assunzione in bilancio delle risorse in oggetto -delibera Consiglio di Circolo n. 785 del 21/09/2022;
- VISTA l'APPROVAZIONE DELLA CANDIDATURA PON FESR INFANZIA - avviso 38007 del 27/05/2022 delibera Consiglio di Circolo n. 767 del 29/6/2022;
- VISTA l'APPROVAZIONE DELLA CANDIDATURA PON FESR INFANZIA - avviso 38007 del 27/05/2022 delibera Collegio Docenti n. 339 del 29/6/2022;
- DATO ATTO della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura del PON FESR INFANZIA 161 - LOTTO N. 2 relativo all'acquisto di ATTREZZATURE DIGITALI(TAVOLI INTERATTIVI-MONITOR TOUCH E CARRELLI PORTA MONITOR) volto alla creazione di spazi didattici innovativi e adatti alle esigenze motorie/cognitive dei bambini per il grado dell'infanzia;
- VISTA la nomina del progettista a titolo non oneroso assunta dal dirigente scolastico pro tempore dell'istituzione scolastica -prot. n. 8395 del 16-11-2022;
- VISTA la relazione del Progettista assunta al protocollo -n. 9081 del 12-12-22 ;
- VISTI i termini per la predisposizione degli impegni giuridicamente vincolanti indicati nella lettera di autorizzazione (15 Gennaio 2023);
- CONSIDERATI i tempi notevolmente ristretti per l'assunzione degli impegni giuridicamente rilevanti, i quali inducono la scrivente stazione appaltante a seguire la procedura più confacente per portare a termine il progetto di cui in oggetto;
- CONSIDERATA LA NOTA MIUR REGISTRO UFFICIALE. 0023425.14-04-2022 che nell'ambito della gestione delle risorse finanziarie afferenti ai PON FESR, obbliga le istituzioni Scolastiche a procedere successivamente all'affidamento diretto con la richiesta di garanzia definitiva EX ART 103 comma 11 D.LGS N. 50/2016;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;



CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA

- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- VISTO il D.A. n. 7753/2018;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO Il Regolamento dell'attività negoziale d'istituto, adottato con delibera numero 751 della seduta del C.d.C. . del 30/03/2022, il quale disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avviamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di



CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA

mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. A) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Circolo n° 722 di approvazione del PTOF A.S. 21-22 e n° 723 A.S. 22/25 del 16/12/2021 e ss.mm.ii.;
- VISTA l'approvazione del programma annuale 2022, giusta delibera del Consiglio di Circolo n. 733 del 21/01/2022;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTA la verifica di Convenzioni Consip attive PROT. N. 9312 del 22-11-22;
- VISTO l'art. 1 comma 583 della Legge 160 del 27/12/2019 che estende l'obbligo dell'utilizzo delle convenzioni Consip o del MEPA a due altri strumenti Consip: gli "accordi quadro" o il "sistema dinamico di acquisizione";
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di



CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA

previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

[...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO il Quaderno n. 1 "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di



CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA

livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti le Linee guida n. 3. Il R.U.P. è individuato nella figura dirigenziale dell'istituzione scolastica;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTE** le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali europei 2014-2020, ed. 2018 e ss.mm.ii. pubblicate sul sito del MIUR dedicata al PON "Perla Scuola";
- VISTA** la necessità di indire un'indagine di mercato FUORI MEPA rivolta ad almeno tre operatori economici in possesso dei requisiti di professionalità per l'acquisizione della fornitura di cui sopra;



CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA

- CONSIDERATO** che l'eventuale contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposto a condizionerisolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi dellanorma sopra citata;
- ATTESO** che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in oggetto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del Programma Annuale E.F. 2022;
- PRECISATO** che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee;
- PRECISATO** che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto Legislativo n. 56/2017;
- TENUTO CONTO** che il criterio di scelta è quello del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art.95 comma 4 lett c del Dlgs. N° 50/2016;
- TENUTO CONTO** dell'estrema urgenza con cui si deve procedere all'espletamento dei su indicati interventi;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

Tutto ciò premesso e considerato e indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, visto gli artt. 33 e 36 del d.lgs. n. 56/2017;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'indizione della presente indagine di mercato rivolta ad almeno tre operatori economici in possesso dei requisiti di professionalità idonei alla realizzazione della fornitura di ATTREZZATURE DIGITALI – LOTTO 2 nei modi indicati nel capitolato tecnico redatto dal progettista;

Art. 3

L'operatore economico sarà selezionato utilizzando il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art 95 D.LGS. N. 50/2016. Si precisa altresì che l'affidamento in oggetto sarà aggiudicato anche in presenza di una singola offerta economica.



CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA

Art. 4

Si autorizza la spesa pari ad Euro 15. 737,71 IVA esclusa (15737,71 +3462,29 IVA) - TOT 19.200,00 da imputare sull'esercizio finanziario 2022 capitolo A03 / 21 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Avviso 38007/2021 FESR 161;

Art. 5

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

Art 6

Si precisa come la scrivente stazione appaltante procederà all'acquisto effettivo della fornitura di cui sopra, attraverso la piattaforma MEPA.;

Art 7

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con l'individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 86 del d.lgs. n. 56/2017;

Si procederà alla stipula del contratto subito dopo l'esito dei controlli, state l'inapplicabilità, l'affidamento in esame, del c.d. "stand still", come previsto dall'art. 32, comma 10, del D.lgs. N. 56/2017;

Art. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Mariella Cocuzza

Firmato digitalmente